



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

E PER IL SUD

Ufficio V - Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale

TAVOLO ISTITUZIONALE PERMANENTE “CIS AREE SISMA”

Resoconto riunione del 1° luglio 2025

Il Tavolo istituzionale permanente (TIP) del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) “Aree Sisma”, convocato in modalità videoconferenza per il giorno 1° luglio 2025 con nota MIN_FOTI-0002919-P-25/06/2025, ha inizio alle ore 15.00. Alla riunione del Tavolo partecipano:

- con funzioni di Presidente del Tavolo: il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione: On. Tommaso Foti.
- per l'Ufficio di Gabinetto del Ministro Foti, Cons. Ermenegilda Siniscalchi; dott. Manfredi De Leo;
- per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (DPCoes): dott. Raffaele Parlange, dott. Luigi Guerci;
- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS IGRUE, dott.ssa Rossella Feola
- per il Ministero della Cultura: dott. Vito Maria Rosario D'Adamo, dott. Nicola Macrì;
- per il Ministero del Turismo: dott.ssa Caterina Beccari;
- per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy: dott. Dario Carbone;
- per il Commissario straordinario ricostruzione Sisma 2016, Sen. Guido Castelli
- per la Presidenza della Regione Umbria, Presidente dott.ssa Stefania Proietti;
- per la USR della Regione Umbria, ing. Stefano Nodessi;
- per la Presidenza della Regione Marche, Assessore al Bilancio e Politiche comunitarie, dott. Goffredo Brandoni, Capo di Gabinetto, avv. Fabio Pistarelli;
- per la USR della Regione Abruzzo, dott. Alessandro Giammarco.

Come da Ordine del giorno diramato nella nota di convocazione del Tavolo:

- **Punto 1: Nuova governance dei CIS**

Il Ministro Foti, come da primo punto dell'ordine del giorno, svolge una breve informativa sulla nuova governance dei CIS introdotta dall'articolo 12, comma 3, della legge n. 95 del 2024 e dal successivo decreto ministeriale del 9 gennaio 2025.

A seguire, illustra gli organismi di governance del CIS introdotti dalla riforma. Il Tavolo istituzionale permanente (TIP), ovvero l'organismo che per i nuovi CIS approva gli interventi da finanziare e più in generale, per i CIS già sottoscritti, procede al definanziamento degli interventi, all'eventuale integrazione delle risorse e dispone l'attivazione dei poteri sostitutivi qualora vi siano situazioni che lo richiedano. Il Comitato di attuazione e sorveglianza (CAS), presieduto dal RUC, Responsabile unico del contratto, che è composto dai referenti amministrativi delle Amministrazioni beneficiarie del CIS. Il CAS verifica lo stato di attuazione degli interventi, esamina ed approva le modifiche o le rimodulazioni dei finanziamenti e le proposte di utilizzo delle economie. Il RUC, Responsabile unico del contratto, con la funzione precipua di coordinamento, impulso e monitoraggio dell'attuazione degli

interventi, oltre che di verifica del raggiungimento dei risultati del CIS. Il RUC deve elaborare ogni anno una relazione sull'attività svolta e sullo stato di attuazione del CIS da inviare, entro il 30 aprile, al Dipartimento per la Coesione. Vi è inoltre il Dipartimento per la Coesione, rappresentato al Tavolo dal direttore dott. Parlangeli, la cui funzione precipua è quella di dare un supporto tecnico al CIS, segnalando al CAS le situazioni per le quali sussistono i presupposti per l'attivazione dei poteri sostitutivi. Il Dipartimento per la Coesione presenta ogni anno al CIPESS una relazione sullo stato di attuazione di tutti i CIS.

Dopo questo breve excursus normativo, il Ministro fornisce alcuni dati di attuazione del CIS Sisma, osservando che la situazione necessita indubbiamente di una accelerazione. Il CIS Sisma, infatti, pur non essendo stato interessato, dalla delibera CIPESS di finanziamento, da scadenze legate al conseguimento delle OGV (obbligazioni giuridicamente vincolanti), ha una data di scadenza fissata al 31 dicembre 2025 che impone necessariamente la definizione di una proroga del suddetto termine. Il CIS Sisma, dice il Ministro, consta di 49 interventi con un finanziamento complessivo di circa 160 milioni di euro, di cui 60 milioni assegnati al Commissario straordinario per la ricostruzione – Sisma 2016 e 100 milioni finanziati con risorse FSC 21/27. Gli impegni a fine 2024 ammontavano a 28 milioni di euro, mentre la spesa si attestava a 8 milioni e mezzo di euro circa. È di tutta evidenza la necessità di imprimere un'accelerazione alle attività del CIS, tenendo presente soprattutto che riguarda aree interessate dagli eventi di un sisma.

A questo punto il Ministro chiede se qualcuno tra i presenti in collegamento intenda intervenire prima di giungere al secondo punto dell'ordine del giorno del tavolo, ovvero quello che prevede la formulazione della proposta di nomina del RUC.

Chiede di intervenire il Commissario Sisma 2016, sen. Guido Castelli, che rivolge un saluto al Ministro e al dott. Parlangeli. Parlando dello stato di attuazione del CIS, Castelli conferma che lo stesso non è molto brillante sia in termini di impegni di spesa conseguiti, sia di costo realizzato.

Pur non volendo addurre giustificazioni, evoca due aspetti che hanno condizionato, a suo dire, la bassa performance del CIS. Il primo aspetto è legato al varo del Piano Nazionale Complementare per le Aree Sisma 2009 e 2016, che ha indotto i soggetti attuatori a concentrarsi laddove vi erano termini e scadenze temporali più stringenti, posponendo gli interventi del CIS, visto che per questi ultimi non c'erano milestone che potessero incombere in maniera negativa sugli sviluppi. Il secondo aspetto è legato all'esplosione dell'inflazione conseguente all'invasione dell'Ucraina, senza che al contempo i soggetti attuatori del CIS potessero contare sull'apporto finanziario integrativo del FOI (Fondo opere indifferibili). In quel periodo la stessa struttura commissariale consigliava i soggetti attuatori di procedere per stralci funzionali, in modo da non disperdere la bontà del progetto, ma individuando appunto una parte di esso che avesse un senso amministrativo, logico ed economico finanziario.

Il Commissario Castelli da ultimo conviene che il varo della nuova governance del CIS può essere utile per una revisione, una rimodulazione e una valutazione complessiva del CIS e per capire quali di quei progetti finanziati mantengono un carattere di adeguatezza, quali possono essere aggiornati e quali riprogrammati. Laddove il Ministro fosse dello stesso avviso, il Commissario aderirebbe sin d'ora, con

massima disponibilità, a questa operazione di restyling del CIS che presupporrebbe probabilmente una verifica puntuale dei vari progetti, al fine di capire appunto quali meritano una rivisitazione, quali eventualmente anche una cancellazione.

Punto 2: Proposta di nomina del RUC

Il Ministro Foti ringrazia il Commissario Castelli. Non chiedendo alcuno di intervenire, il Ministro procede con il secondo punto all'ordine del giorno, ovvero l'indicazione del RUC, Responsabile unico del contratto, da proporre ai sottoscrittori del CIS presenti in collegamento. In considerazione dell'esperienza desunta dal curriculum vitae, del fatto che una parte dei fondi del CIS sono stati già assegnati al Commissario straordinario per ricostruzione Sisma 2016 e tenuto conto della conoscenza pregressa e dell'esperienza operativa maturata nella sua funzione di Commissario, il Ministro propone la nomina a RUC del CIS "Aree Sisma" del senatore Guido Castelli.

Non chiedendo altri di prendere la parola e non rilevando obiezioni o osservazioni di sorta alla nomina proposta da parte dei sottoscrittori presenti al Tavolo, il Ministro, dando per acquisito l'assenso degli astanti, dichiara che procederà nei prossimi giorni alla formalizzazione del provvedimento di nomina, nella forma di un decreto ministeriale, col quale si potrà conferire piena operatività al RUC oggi proposto.

Il Ministro ringrazia tutti i presenti per la partecipazione ai lavori del Tavolo, formulando al contempo al Commissario Castelli la più viva e sentita partecipazione alla sua nuova funzione di RUC del CIS Sisma.

Il Commissario Castelli ringrazia il Ministro per gli auguri rivoltigli e ringrazia, altresì, il Capo di Gabinetto del Ministro, la dottoressa Siniscalchi, e il dottor Parlangeli DG del DP Coes, anticipando loro sin d'ora che a breve si metterà in contatto con le rispettive strutture per dare concreto avvio alla nuova governance del CIS.

A margine, il rappresentante della Presidenza della Regione Marche e la Presidente della Regione Umbria, dott.ssa Stefania Proietti, rivolgono un saluto e un ringraziamento al Ministro e al nuovo RUC del CIS Sisma, Commissario sen. Guido Castelli. Il Ministro ringrazia entrambi per l'atto di cortesia.

Alle ore 16:03 la seduta è tolta.